

Tumori di cellule muscolari lisce ad incerto potenziale di malignita' (STUMP) dell'utero: valutazione di marker prognostici

Obiettivo: indagare il ruolo prognostico delle caratteristiche morfologiche e immunofenotipiche di un'ampia casistica di STUMP

Metodi:

Sono stati inclusi nella casistica 38 casi di STUMP operati presso l'Ospedale Ostetrico-Ginecologico Sant'Anna di Torino valutando le caratteristiche di ogni singolo caso, le recidive e l'eventuale associazione con lesioni di altra natura.

Sono state prese in considerazione: atipia, grado, estensione (focale/diffusa), necrosi, tipo (coagulativa/focale, ischemica), ipercellularità, aspetti epitelioidi, aspetti mixoidi, apoptosi, invasione vascolare, mitosi, recettori ormonali (progesterone e estrogeno), Ki67, p16, p53 e un marker di risposta all'immunoterapia: PD-L1.

Risultati:

Sono state osservate 4 recidive in totale (2 come STUMP e 2 come leiomiomasarcoma), inoltre 3 casi di STUMP presentavano focolai di leiomiomasarcoma.

Nessuno dei parametri morfologici e immunoistochimici esaminati correla con il rischio di recidiva, mentre l'espressione di PD-L1 è risultata essere associata alla presenza concomitante di un focolaio di leiomiomasarcoma ($p=0.001$).

Conclusioni:

L'espressione di PD-L1 può suggerire che lo stesso nodo di STUMP appartenga in realtà al leiomiomasarcoma stesso. Questa osservazione appare utile da un punto di vista diagnostico: se infatti venisse confermata su una casistica più ampia, suggerirebbe una particolare attenzione nella valutazione degli STUMP PD-L1-positivi in quanto andrebbe esclusa la diagnosi di leiomiomasarcoma. Dal punto di vista terapeutico, questo risultato supporta la potenziale suscettibilità delle neoplasie maligne di cellule muscolari lisce a trattamenti immunoterapici specifici.

